RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO
VERBALE n. 1/2026 - 10/06/2026

Il giorno 10 giugno 2026, alle ore 10:30, si riunisce tramite piattaforma Microsoft Teams (ai sensi della *Disciplina transitoria delle riunioni in modalità telematica*, Prot. 46440 del 16/03/2020, DRR n. 206/2020) il Comitato di indirizzo congiunto per i Corsi di Studio triennale in Conservazione dei Beni Culturali e Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte (convocazione prot. n. 83136 del 03/06/2026), per deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Presentazione e discussione sull'offerta formativa e sui profili professionali in uscita
3. Monitoraggio delle attività di tirocinio in corso
4. Proposte progettuali con istituti, enti e ditte
5. Varie ed eventuali

Presenti per il DILBEC i proff. Nicola Busino, Paola Carfora, Teresa D'Urso, Maria Gabriella Pezone, Giuseppina Renda.
Presenti le rappresentanti degli studenti, Mariangela Bellopede e Fabiana Esposito.
Presente il dott. Galiero, rappresentante PTA.
Tra i componenti esterni sono presenti la dott.ssa Mariangela Mingione (SABAP per le province di Caserta e Benevento); il dott. Diego Guida (Presidente Associazione Nazionale Piccoli Editori), la dott.ssa Alessandra Rullo (Museo di Capodimonte), la dott.ssa Silvia Scipioni (Direttrice della Biblioteca Nazionale di Napoli) e il dott. Paolo Mazzarella (Presidente Confguide Confcommercio Campania).
I membri non presenti si sono giustificati.

Coordina la riunione la prof.ssa Giuseppina Renda, presidente del Comitato di Indirizzo congiunto dei corsi di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali e di Laurea Magistrale in Archeologia e storia dell'arte.
La Presidente chiede al dott. Galiero, su autorizzazione del Comitato, di svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.
La Presidente, verificate le presenze, dà inizio alla riunione.

1. Comunicazioni

La Presidente apre i lavori anzitutto ringraziando i presenti. Richiama il ruolo strategico del Comitato di Indirizzo quale momento di confronto stabile tra l'Università e gli stakeholder del territorio, evidenziando come tale organismo rappresenti uno strumento essenziale per verificare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro e per promuovere un dialogo costante con le istituzioni, gli enti culturali e le realtà produttive coinvolte nelle attività dei Corsi di Studio. Rappresenta ai presenti che il presente incontro costituisce il primo dei tre incontri che secondo il Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo andranno convocati entro l'anno solare: stante la continua interlocuzione con le parti interessate – anche in via informale - sulle questioni riportate

nell'OdG, la presente riunione viene convocata in data odierna per esigenze organizzative. La Presidente sottolinea, inoltre, come la composizione del Comitato risulti pienamente conforme alle richiamate LLGG di Ateneo, sia per l'equilibrio tra componenti interni ed esterni sia per la presenza di figure apicali rappresentative dei principali ambiti professionali di riferimento. Si ricorda, altresì, che l'interlocuzione con le parti interessate incide sulla progettazione dei CCddSS di riferimento (CdS-SUA.Documentazione), una questione essenziale che assume una centralità ulteriore per il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, interessato nel prossimo autunno dalla visita di accreditamento periodico ANVUR.
Sottolinea, inoltre, come la composizione del Comitato risulti pienamente conforme alle recenti *Linee guida* del Presidio della Qualità di Ateneo, sia per l'equilibrio tra componenti interni ed esterni sia per la presenza di figure apicali rappresentative dei principali ambiti professionali di riferimento. Si ricorda, altresì, che il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali sarà interessato nel prossimo autunno dalla visita di accreditamento periodico ANVUR e che il funzionamento del Comitato di Indirizzo costituirà uno degli elementi oggetto di valutazione.
La Presidente comunica che è prossima alla scadenza la nomina della dott.ssa Tiziana Maffei, Direttrice della Reggia di Caserta, quale componente del Comitato di Indirizzo in rappresentanza dell'Istituto. Considerata l'importanza della collaborazione instaurata con la Reggia di Caserta, in particolare nell'ambito delle attività di tirocinio curriculare e delle iniziative di raccordo con il territorio, viene prospettata l'opportunità di valutare, nelle sedi competenti dei Corsi di Studio, la possibilità di individuare una figura di riferimento stabile, che possa garantire la continuità della partecipazione dell'Ente ai lavori del Comitato anche durante l'eventuale periodo intercorrente tra la conclusione dell'attuale incarico direttivo e la nomina del nuovo Direttore. La questione viene rinviata a una successiva valutazione nei CCdS.

2. Presentazione e discussione sull'offerta formativa e sui profili professionali in uscita

Il prof. Nicola Busino, Presidente del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, illustra le principali caratteristiche dell'offerta formativa per l'a.a. 2026/2027, soffermandosi in particolare sul curriculum *Promozione culturale del territorio*, che rispetto all'a.a. 2025/26 è stato oggetto di una revisione parziale a valle delle riflessioni maturate nell'ambito del Comitato d'indirizzo e più in particolare delle consultazioni svolte nel 2025. Nel piano di studi, sempre all'interno di contenuti didattici orientati sui temi della promozione, della valorizzazione e della divulgazione del patrimonio culturale, sono stati attivati insegnamenti che guardano agli aspetti legati al turismo culturale, ovvero una parte specifica della comunicazione dei beni culturali. A conclusione della presentazione, il Presidente invita gli stakeholder presenti e interessati a contribuire attivamente alla diffusione dell'offerta formativa presso la propria rete di riferimento, riconoscendo il loro ruolo fondamentale anche nella promozione del Corso di Studio.
Interviene quindi il dott. Paolo Mazzarella, il quale esprime apprezzamento per il percorso di aggiornamento dell'offerta formativa e, in particolare, per l'inserimento di contenuti dedicati alle tradizioni popolari, ritenuti fondamentali nella formazione di professionisti chiamati a comunicare e valorizzare il patrimonio culturale. Richiamando la recente normativa nazionale in materia di professione di guida turistica, sottolinea come il nuovo quadro legislativo possa rappresentare un'importante opportunità per sviluppare percorsi universitari sempre più orientati all'acquisizione

di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Anticipa, inoltre, l'intenzione di predisporre una proposta articolata da sottoporre successivamente al Comitato, finalizzata ad avviare una riflessione sulla possibilità di costruire percorsi accademici che conducano a una qualificazione professionale maggiormente integrata con le esigenze del settore turistico-culturale.
Prende quindi la parola la Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, prof.ssa Teresa D'Urso, la quale presenta le principali innovazioni dell'offerta didattica del corso. In particolare, evidenzia la ridenominazione dell'insegnamento di *Informatica* in *Digital Heritage – Tecniche digitali per l'imaging, la diagnostica, la gestione e la fruizione dei beni culturali*, scelta finalizzata a rafforzare le competenze degli studenti nell'ambito delle tecnologie digitali applicate al patrimonio culturale e la riformulazione dell'insegnamento dedicato alla storia della miniatura, che assumerà ora la denominazione di *Il libro miniato: storia e catalogazione*, con l'obiettivo di fornire agli studenti competenze operative nella catalogazione scientifica dei manoscritti miniati e, più in generale, nella gestione del patrimonio librario antico. Ribadisce, inoltre, l'attenzione del Corso di Studio verso i suggerimenti provenienti dagli stakeholder, al fine di mantenere costantemente aggiornata l'offerta formativa rispetto alle evoluzioni del mondo del lavoro legato al settore del patrimonio culturale.

3. Monitoraggio delle attività di tirocinio in corso

La Presidente richiama l'attenzione dei presenti sul monitoraggio delle attività di tirocinio curriculare, illustrando i dati aggiornati relativi agli studenti attualmente impegnati presso enti convenzionati.
Per il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali risultano attivi tirocini presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, la Reggia di Caserta, il Laboratorio Aldo Guida, l'Archivio Diocesano di Caserta, il Liceo Statale "Pizzi", il Centro Regionale di Incremento Ippico della Regione Campania e la Direzione Regionale Musei Campania.
Analogamente vengono illustrati i tirocini in corso per gli studenti della Laurea Magistrale, svolti presso istituti scolastici, associazioni culturali, la Reggia di Caserta, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, il Museo Diocesano di Aversa, la Fondazione San Bonaventura e altri enti convenzionati.
Contestualmente presenta il quadro aggiornato delle convenzioni attive, evidenziando la varietà e l'ampiezza della rete di collaborazioni costruita dal Dipartimento con istituzioni pubbliche e private.
Nel corso della discussione il dott. Guida esprime piena soddisfazione per l'esperienza maturata con gli studenti tirocinanti, sottolineandone la serietà, la motivazione e la disponibilità. Pur confermando l'interesse dell'azienda ad accogliere ulteriori studenti, evidenzia come il monte ore attualmente previsto per il tirocinio curriculare (75 ore) risulti spesso insufficiente a consentire una reale integrazione del tirocinante nelle attività aziendali e propone pertanto una riflessione sull'opportunità di ampliarlo.
In risposta a tale osservazione, i Presidenti dei Corsi di Studio chiariscono che l'attuale articolazione del tirocinio è strettamente connessa ai vincoli dell'ordinamento didattico e che un incremento dei crediti destinati al tirocinio richiederebbe una revisione dello stesso ordinamento, prima che del piano degli studi. Viene tuttavia evidenziato come, nella pratica, il tirocinio rappresenti frequentemente il punto di partenza di percorsi più ampi di collaborazione tra studenti ed enti ospitanti, attraverso lo sviluppo di tesi di laurea, attività di ricerca e ulteriori esperienze formative, che consentono di

proseguire il rapporto ben oltre il monte ore formalmente previsto.

4. Proposte progettuali con istituti, enti e ditte

La Presidente del Comitato di indirizzo sposta l'attenzione sul quarto punto all'OdG, strettamente connesso a quello precedente, chiedendo ai presenti di condividere eventuali osservazioni sui progetti in corso. Interviene quindi la Direttrice della Biblioteca Nazionale di Napoli, la quale rappresenta le difficoltà organizzative derivanti dalla progressiva riduzione del personale in servizio, situazione che renderà inevitabile, a partire dal prossimo anno accademico, una significativa riduzione del numero di tirocini che la biblioteca potrà accogliere. Pur ribadendo il pieno sostegno alle attività formative promosse dall'Università, sottolinea come l'attuale dotazione organica non consenta di garantire il medesimo livello di disponibilità assicurato negli anni precedenti.
Analoga riflessione viene svolta dalla dott. Rullo per l'istituzione da lei rappresentata, il Museo di Capodimonte. Evidenzia come l'attuale fase di riorganizzazione interna e la contemporanea esecuzione di numerosi lavori abbiano comportato una riduzione della capacità di accoglienza dei tirocinanti. Pur confermando l'importanza attribuita alla formazione universitaria e manifestando l'auspicio di poter incrementare nuovamente il numero di studenti ospitati una volta conclusi gli interventi in corso, segnala le oggettive difficoltà operative con cui il personale è chiamato quotidianamente a confrontarsi. La dott.ssa Rullo pensa, inoltre, che la sede di Napoli per gli studenti della Vanvitelli, possa essere meno appetibile per questioni logistiche.
In merito a questo punto il prof. Busino evidenzia come la scelta della sede di tirocinio da parte degli studenti non sia determinata esclusivamente da criteri logistici, ma soprattutto dalla coerenza dell'esperienza con il proprio percorso formativo e con gli interessi scientifici maturati durante gli studi.
La Presidente Renda ricorda che numerosi tirocini nascono nell'ambito di progetti di ricerca già attivi tra docenti ed enti esterni, circostanza che favorisce un coinvolgimento diretto degli studenti in attività di elevato valore scientifico e professionale.
Interviene la dott. Bellopede, rappresentante degli studenti ASA, confermando come, in particolare nei progetti che prevedono attività di scavo archeologico e nei cantieri didattici, il tempo effettivamente dedicato alle attività superi frequentemente quello previsto formalmente dal tirocinio curriculare. Prende la parola la prof.ssa Carfora, che conferma quanto detto dalla dott.ssa Bellopede, sottolineando il grande entusiasmo degli studenti nella partecipazione, segno di grande maturità, poiché gli studenti colgono tali esperienze come occasioni di formazione e di completamento del proprio percorso, impegnandosi anche oltre quanto richiesto in termini di CFU.
Tale partecipazione volontaria testimonia il forte interesse degli studenti per le esperienze sul campo e il riconoscimento del loro elevato valore formativo, considerato fondamentale per il completamento del percorso universitario e per l'acquisizione di competenze professionali concrete. I componenti del Comitato condividono unanimemente tale valutazione.

5. Varie ed eventuali

La Presidente affronta la questione relativa ad un possibile ampliamento della composizione del Comitato di Indirizzo mediante il coinvolgimento di rappresentanti del mondo della scuola. Dopo un confronto tra i partecipanti, si rileva come il Comitato presenti già una composizione abbastanza

ampia e rappresentativa dei principali soggetti istituzionali e professionali operanti nel settore dei beni culturali e della formazione, nonché una significativa rete di convenzioni attive con istituti scolastici. Si ritiene pertanto opportuno mantenere invariata l'attuale composizione, riservandosi comunque future valutazioni qualora emergessero nuove esigenze di rappresentanza o specifiche opportunità di collaborazione.

Santa Maria Capua Vetere, 10 giugno 2026

Segretario verbalizzante
Dott. Pasquale Galiero

Presidente del Comitato di indirizzo CBC-ASA
Prof.ssa Giuseppina Renda